

**ubicazione**

regione	Toscana
provincia	Lucca
comune	Minucciano
settore	Tambura
toponimo/località	Carcaraia

**interesse**

interesse scientifico	carsismo ipogeo idrogeologia
interesse contestuale	escursionistico (speleolog.)
valutazione interesse	rappresentativo
grado interesse	internazionale

**stato di conservazione**

attributo/condizione	buono
rischio degrado naturale	inesistente
rischio degrado antropico	inesistente



**descrizione geologica, naturalistica e paesaggistica**

L'Abisso Paolo Roversi fa parte dell'area carsica della Carcaraia, che si estende nel versante settentrionale del Monte Tambura (1895 m). È questo il settore delle Alpi Apuane, dove si concentrano maggiormente i fenomeni ipogei, con oltre 150 cavità esplorate e alcuni sistemi carsici complessi, per uno sviluppo complessivo di oltre 50 km dei condotti sotterranei dell'intera area.

L'apertura esterna dell'Abisso Roversi si trova a 1710 m di quota, al centro di una depressione doliniforme. Il luogo è molto vicino allo spartiacque principale della catena montuosa, nel tratto che dalla cima della Tambura discende verso il Passo della Focolaccia (circa 1645 m).

A fronte di uno sviluppo spaziale comunque interessante, di circa 4200 m, l'Abisso Roversi si segnala per il suo elevato dislivello, pari a 1350 m, di cui 100 m 'positivo' e 1250 m 'negativo'. In particolare, i pozzi verticali dell'Abisso raggiungono sul fondo i sifoni terminali alla quota di 460 m s.l.m., non lontano dal livello freatico di base, che si aggira intorno ai 350 m.

Buona parte della cavità mostra un'origine vadosa, con un succedersi di pozzi che seguono fratture verticali, all'interno della formazione dei Marmi dolomitici. Questi tratti discendenti presentano anche un unico ambiente verticale di 310 m di profondità (*blak hole* o pozzo Mandini), tra i maggiori al mondo.

La grotta comprende anche parti ad andamento orizzontale, che sembrano evoluti da antiche gallerie di origine freatica e dove si realizzano vasti ambienti di crollo e alcune sale di notevoli proporzioni (la maggiore è di 50 x 80 x 50 m).

Le colorazioni del torrente che percorre l'Abisso Roversi al suo interno, hanno dimostrato la connessione di questa cavità con la sorgente del fiume Frigido, presso Forno di Massa. In altri termini, le acque sotterranee della Tambura emergono dopo un percorso sotterraneo di circa 4,5 km in linea d'aria.

**descrizione del grado di interesse**

Il grado di interesse internazionale verso questa cavità carsica è giustificato principalmente dai valori eccezionali di dislivello che qui si realizzano. L'Abisso Roversi è la più profonda grotta del territorio italiano e, nella graduatoria mondiale, si pone al ventesimo posto (dati aggiornati al settembre 2010).

Un valore aggiunto è dato dalla presenza di acque sotterranee che si dirigono oltre gli spartiacque superficiali, connettendo zone di ricarica del versante interno a risorgenze carsiche del versante marittimo delle Alpi Apuane.